

7 giorni A SAN FELICE

AUGURI AUGURI AUGURI

Nel prossimo numero, il primo del 1979, ci sarà in alto, sopra la testata, l'indicazione: «Anno IX». La cosa ci fa molto piacere: è un segno di vitalità per questo foglio che ha voluto seguirvi, ci auguriamo positivamente, durante l'anno che sta per chiudersi. Non vogliamo fare bilanci, li lasciamo ai nostri lettori; noi rinnoviamo l'impegno a continuare sulla linea fin qui seguita, aperti alla collaborazione di tutti sui problemi

della vita del nostro quartiere. Buon Natale ed un grazie prima di tutto agli abbonati che ci hanno tangibilmente sostenuto; Buon Natale anche a chi non ha avuto ancora il tempo o la voglia di abbonarsi, lo aspettiamo nel 1979.

Buon Natale ai collaboratori, che ci hanno inviato scritti, e a coloro che ci invitano a scrivere.

Buon Natale a tutti i sanfelici ed auguri per un migliore 1979.

IN QUESTO NUMERO.....

a pag. 2

TEMA CIVICO-ECOLOGICO

a pag. 3

RITORNA IL CINEFORUM

a pagg. 4-5

SAN FELICE STORY 1978

a pag. 6

SCUOLA: TUTTI GLI ELETTI

a pag. 6

COMITATO INQUILINI

a pag. 6

SIGNORE E SIGNORI

a pag. 7

IL RACCONTO DI NATALE

inserto

ANTIRUMORE: lettera all'Amministrazione

ABBONATEVI per il 1979

**BUON NATALE e
un buon 1979 con
7 giorni a SAN FELICE**

DAI DESERTI IMPRATICABILI

San Felice anno nono. Non è solo perché le collaboratrici domestiche sono sempre più rare e meno brave che qualche appartamento sa di trasandato e di vecchiotto. Gli anni li ha e li dimostra. Con certi figli troppo cresciuti per casa, la mamma si rende conto che è ormai inutile il tentativo di sembrare ancora ragazzina. L'uomo sportivo, tutto racchetta da tennis e tuffi in piscina, passa un numero sempre maggiore di serate fra le pareti domestiche e non disdegna pantofole e vestaglia. Gli eroi sono stanchi, mentre perfino la pubblicità delle nuove costruzioni parla, con un gusto un po' macabro, di «ultima occasione» per abitare a San Felice.

In otto anni qualcosa cambia: si invecchia. E' fatale. Ed invece no, perché c'è Qualcuno che non invecchia mai.

La liturgia presenta ogni anno il Natale come una realtà. Quasi non bastasse il sostantivo «nascita», vi antepone l'aggettivo «nuova»: «nuova nascita». Ecco ora una bella notizia per te: l'esistenza dell'uomo è strettamente connessa con quella di Colui dal quale ebbe principio. La nuova nascita di Cristo è anche nuova nascita di chi, mediante la fede ed il sacramento, aderisce a lui. L'uomo redento, a sua volta, coinvolge nel proprio destino il mondo intero. Così «l'universo abbattuto e decrepito risorge e si rinnova, e tutto ritorna all'integrità primitiva in Cristo, da cui tutto prese principio».

Se vi è capitata la fortuna di in-

(segue in 2ª pagina)

DAI DESERTI IMPRATICABILI

contrare qualche cristiano vero, avrete notato la sua perenne giovinezza, una giovinezza che spesso alberga comodamente anche in un corpo un po' invecchiato. Ma non è forse la Chiesa intera a darci spettacolo di giovinezza, rinnovando costantemente le sue primavere, dopo la morte apparente di fugaci stagioni invernali? Per vederlo basta un piccolo confronto tra le vicende di questa vecchia signora, fondata su Dio, e quelle della nostra ancor giovane Repubblica, «fondata sul lavoro», durante l'anno che sta per finire, davvero emblematico in questo senso.

Non abbiate paura, vi ripeterò anch'io col Papa, aprite, anzi spalancate il vostro cuore a Gesù, alla sua prorompente forza vitale!

E' un rischio, mi diceva trepidante un giovane precocemente invecchiato, che temeva, rischiando su Cristo, di consumare la propria vita. I giorni passano e la vita si consuma inesorabilmente anche se non si rischia e, soprattutto, se si rischia su qualcosa d'altro che non è Cristo.

Abbiate il coraggio di rischiare su di lui! I pavidetti, coloro che temono di lasciarsi coinvolgere troppo, non ne ricavano un gran sùgno, è vero. Ma chi si è buttato tutto intero, senza riserve e senza timori, non si è certo pentito. E' una strada aperta anche ai meno giovani, ai reduci da quelli che la Bibbia chiama «deserti impraticabili» (Sap. 5, 7).

«Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue malattie; salva dalla fossa la tua vita, ti corona di grazia e di misericordia; egli sazia di beni i tuoi giorni e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.» (Salmo 103).

Don Enrico

Comitato antirumore

In previsione dell'Assemblea di Condominio Centrale e a seguito delle note vicende giudiziarie, riteniamo utile pubblicare in inserto una lettera inviata dal Dottor Bruno Provera all'Amministrazione del quartiere.

ED ECCO IL TEMA

Ecco il tema CIVICO-ECOLOGICO proposto alle Classi Elementari e Medie di S. Felice e svolto volontariamente con 58 partecipazioni per la IV Elementare, con 45 per la V e con 10 per la I Media, nel mese di giugno u.s.: «Vi è mai capitato di notare quanti rifiuti lascia un piccolo gruppo di persone dopo essersi intrattenuto su un prato, su una spiaggia o in un bosco? Raccontate una vostra esperienza o anche solo il vostro pensiero sul comportamento di ciascuno di noi nei confronti della natura e del prossimo.»

I 5 elaborati premiati con 10.000 lire ciascuno sono quelli di (in ordine alfabetico): CESERANI Lamberto V C - CRONERO Riccardo V C - KUSCHLAN Federico V D - PASSARETTI Francesca IV C - SCAGLIA Andrea I B.

La Giuria composta da 3 persone di diversa età e formazione culturale: dott. Claudia MARCHI, laureata in Farmacia; dott. Nicoletta PRADA, laureata in Lettere; Fabrizio PROVERA, studente Universitario; ha chiesto al «Giornalino» di pubblicare l'elaborato ritenuto migliore in assoluto.

«Chissà quanti di noi, ogni giorno, in ogni paese, vanno sui prati, negli spazi verdi a fare un pic-nic, a passeggiare per respirare un po' d'aria buona. Purtroppo, la maggior parte di noi non si cura degli ambienti e pensa che un pezzettino di carta non possa influire sull'equilibrio naturale di un bosco, di una spiaggia, anche di un piccolo praticello, che chiede solo di essere rispettato. Ai giorni nostri tutti pensano al progresso della scienza, inventano bombe di tutti i tipi, guardano al 2.000, quando dei «robot» gestiranno i ristoranti, ed è questo uno dei motivi per cui si dimentica uno dei problemi più gravi del nostro tempo: l'inquinamento. Esso, però, non è un problema che si può risolvere da un giorno all'altro, non facile come metter al cen-

tro dell'attacco della Nazionale Italiana di calcio Rossi piuttosto che Graziani; l'inquinamento è un problema che riguarda ognuno di noi e non serve un computer o un grande scienziato, che dica che un piccolo misero pezzo di carta va buttato in un cestino. E dobbiamo capirlo e farlo capire noi, soltanto noi. Molti ragazzi dicono: "Se lo fa lui lo faccio anch'io" e seguono l'esempio anche dei propri genitori, che non si rendono conto di quanto sia grave quello che stanno facendo. In questi giorni non si può camminare per la strada di una città o anche di un paese, senza incappare in un sacco di immondizia o in una buccia di banana. Alcuni fiumi, dati gli scarichi di molte industrie, sono diventati una poltiglia nerastra, tra cui si possono distinguere anche animaletti morti, vittime di quanto sta accadendo. I mari, poi, sono un insieme di acqua salata e petrolio. Le grandi petroliere «lavano» i propri serbatoi nel povero mare, che passa le sue giornate a pensare ai bei tempi in cui le navi andavano a vela o a remi! Anche «l'azzurro cielo» è inquinatissimo fra Concorde, Jumbo e company, a cui si uniscono le varie industrie, le motociclette e le automobili, si respira più "smog" che altro. I prati sono diventati multicolori a causa delle varie lattine, cartacce, bottigliette, bicchierini di plastica che danno, sì, un effetto decorativo, ma hanno risultati catastrofici sulla natura. Secondo me, comunque, una frase che può spiegare tutto è questa: I DANNI CHE NOI PROVOCHIAMO RICADONO SU NOI STESSI!!!»

Andrea Scaglia - I Media B

La premiazione avverrà al Girasole il 21 dicembre p.v. alle ore 17. Grazie a tutti gli altri ragazzi che hanno espresso il loro pensiero sensato e attento benché sia stata notata una scarsissima partecipazione «femminile». Chi volesse ritirare il proprio foglio telefoni al 7531225.

a cura di Parisi - Prada

qui giovani:

RITORNA IL CINEFORUM

Dopo il successo riscosso l'anno scorso riinizia a gennaio il Cineforum 1978-79. Anche questa volta la proposta è rivolta solo ai giovani.

Non ce ne vogliano i meno-giovani, ma riteniamo (e l'esperienza passata ce lo conferma) che un pubblico di soli ragazzi e ragazze (dalle medie superiori in su) possa sentirsi più a proprio agio e possa così instaurare un clima di amicizia e serenità. La presenza di soli coetanei dovrebbe anche facilitare una partecipazione attiva agli scambi di impressioni e opinioni che seguiranno ogni proiezione.

E' questa un'occasione unica di incontro e confronto fra la gioventù sanfelicina, da cui potranno sorgere altre proposte e concretizzarsi altre iniziative: dipenderà tutto dall'entusiasmo e dalla creatività dei partecipanti.

Abbiamo scelto per questo ciclo (e per l'altro che seguirà) films significativi, ma non difficili, di

valido contenuto ma non « da intellettuali ».

La prima pellicola in programma, prevista per il 17 gennaio, è «Giulia» di Fred Zinnermann: ambientato negli anni 30-40, è la storia di una grande amicizia sorta tra due donne, di personalità e interessi diversissimi. Il film, grazie anche alla stupenda scenografia e alla bravura delle due protagoniste, Vanessa Redgrave e Jane Fonda, non manca di un fascino di sicuro effetto.

« La marchesa Von... » di Erich Rohmer è il secondo film della serie: è degno di nota soprattutto per l'eccellente linguaggio pittorico delle immagini.

« Il giorno di festa » di Jaques Tati, è uno dei migliori film del regista francese, che sfrutta una irresistibile carica umoristica per le sue satire.

« Gli sposi dell'anno secondo », di J. P. Rappeneau, è una sottile ironia su una certa mania divorzista, resa più vivace dalla sagace interpretazione di Jean Paul

Belmondo e di Laura Antonelli. « L'ultima follia di Mel Brooks » vuol essere una presa in giro dei miti di Holliwood. La curiosa caratteristica di questo film è il fatto di essere muto, senza per questo perdere il suo brio.

In programma anche « La stangata » che qualche anno fa riscosse un grande successo grazie alla spiritosa recitazione della coppia Newman-Redford, già collaudata in Butch Cassidy, e alla scanzonata ironia tipica di George Ray Hill, il film risulta piacevolissimo, con colpo di scena finale.

Il ciclo si conclude con il magnifico, anche se sconosciuto, « Il signore delle mosche » di Peter Brook, in bianco e nero: una lucida satira del nostro sistema sociale.

Il secondo ciclo, cui stiamo ancora lavorando, sarà invece più omogeneo; il suo tema sarà, genericamente, la « condizione giovanile ». Ma avremo modo di parlarle in un secondo momento.

1° CICLO 1979: INCONTRI CON IL CINEMA

PROGRAMMA

17/1 **GIULIA** di Fred Zinnermann
(l'amicizia come modo di essere vivi e veri)

24/1 **LA MARCHESA VON...** di Eric Rohmer
(essere se stessi, opponendosi anche a certi modi ingiustificati di pensare e di vivere)

31/2 **IL GIORNO DI FESTA** di Jacques Tati
(il conservatorismo non è tradizione)

7/2 **GLI SPOSI DELL'ANNO SECONDO**
di J. P. Rappeneau
(la mania divorzista non è priva di ridicolo)

14/2 **L'ULTIMA FOLLIA DI MEL BROOKS**
di Mel Brooks
(il mito dell'immagine cinematografica)

21/2 **LA STANGATA** di George Ray Hill
(se rubare richiede intelligenza, questa non sempre riesce a prevedere tutto)

28/2 **IL SIGNORE DELLE MOSCHE** di Peter Brook
(b. e n.)
(che dire del mito della civilizzazione?)

TESSERA PER 7 FILMS LIRE 5000

Ogni MERCOLEDI' alle 20.30 PRECISE presso il Cinema sotto la Chiesa

Il II CICLO 1979 ispirato alla vita dei giovani inizierà a fine marzo

Gli «anni ottanta» si avvicinano e San Felice sta quindi per compiere dieci anni di vita; i primi «insediamenti» risalgono infatti al 1970. Vorremmo invitare i «pionieri» a contribuire a un'indagine accurata, fatta per tempo, per stabilire chi sono stati veramente i primi sanfeliceini. Sarebbe bello anche leggere su questo foglio qualche storia, qualche ricordo di quei tempi. Naturalmente pensiamo a storie private, che quella ufficiale c'è già: «7 giorni a San Felice» s'è preoccupato di registrarla fin dai suoi albori attraverso questa doppia pagina che appare sull'ultimo numero di ogni anno.

Abbiamo parlato di «storia», forse un po' presuntuosamente; è, come al solito, una serie di appunti scritti guardando indietro negli ultimi dodici mesi. Tutti ci troveranno almeno qualcosina che li riguarda e così noi avremo l'illusione, per un momento, di essere davvero il giornale di tutti i sanfeliceini. Illusione che corrisponde all'intenzione con cui questo foglio viene redatto. Per il 1979 «7 giorni a San Felice» si fa l'augurio che illusione, intenzione e realtà coincidano sempre di più. Ogni passo avanti in questa direzione lo dovete compiere voi. Noi siamo qui, come sempre, a vostra disposizione.

GENNAIO - «7 giorni a San Felice» cambia mano e cambia anche tipografia. Dopo i Parodi, il «team» redazionale si amplia e ringiovanisce; lo formano i fratelli Peruzzi, Corrado Limentani, Giancarlo Casiroli Stefanini e Adele Spagni.

GENNAIO - Entra a San Felice la nuova segnaletica stradale e con la segnaletica entrano anche i vigili e le multe. All'inizio per sottolineare il valore determinante del provvedimento fioccano

le bollette: nei primi dieci giorni se ne fanno per un milione.

GENNAIO - La scuola media ha un nuovo presidente del Consiglio di Istituto: è Solange Ascoli che succede a Piero Berutti. Qualcuno fa notare che il femminismo fa strada anche a San Felice: alla media preside e presidente del C.D.I. sono donne.

16 GENNAIO - Con un ritardo di circa sei mesi si fa l'assemblea del condominio centrale. Gli argomenti più dibattuti riguardano le antenne abusive, il colore del manto stradale (da rinnovare), i diserbanti e la disinfestazione. Si delineano le varie posizioni, la lotta si preannuncia durissima.

7 FEBBRAIO - Il gruppo Arcobaleno festeggia il carnevale con uno spettacolo teatrale e merenda. Partecipano almeno trecento bambini in maschera e alcuni incauti genitori che si salvano a stento nell'assalto a torte e panini.

FEBBRAIO - Italo Filipazzi detto Giorgio è il presidente del neonato consiglio di Circolo «San Felice-Novegro». Si rinnova la tradizione che vuole i sanfeliceini spesso presidenti di qualche cosa. In realtà quella di Filipazzi è un'ottima scelta.

24 FEBBRAIO - Inizia l'attività del nuovo Distretto scolastico Segrate-Pioltello. Ne fanno parte come consiglieri i sanfeliceini Mirella Fattori (PCI) e Giancarlo Casiroli Stefanini (DC).

MARZO - Con il mancato rinnovo del contratto per la gestione e

cura del «verde» a Longhi, finisce un'era e ne comincia un'altra: quella della ditta Scarpellini. Dalla serra escono le piante e i fiori ed entrano i Crosta.

MARZO - Sul giornale, per strada, a casa, nelle serate tra amici, al bar si parla spesso di antenne, asfalto, diserbanti e disinfestazione. Le posizioni si radicalizzano, persone un tempo affiatate si salutano freddamente, qualche matrimonio vacilla. Sembra di essere tornati al clima del '74 (decreti delegati).

4 APRILE - In seguito all'appello lanciato da «7 giorni a San Felice» si incontrano al Girasole molti giovani di San Felice per discutere sulla loro vita nel quartiere e naturalmente sul «che fare?».

26 APRILE - Marcialonga di primavera: Federico Fagnani è il più veloce dei centotrentacinque partecipanti.

2 MAGGIO - Prima risposta al «che fare?» dei giovani sanfeliceini: al cinema si proietta «Per favore non toccate le vecchiette» di Mel Brooks, film che apre la serie del «cineforum giovani».

GIUGNO - Le strade di San Felice finalmente vengono rifatte; la circolazione subisce logiche limitazioni; i disagi vengono affrontati coraggiosamente dai sanfeliceini, alcuni dei quali, non avendo partecipato alle discussioni preliminari, scoprono con dispiacere che il nuovo manto è nero.

3 GIUGNO - Grande caccia al tesoro alla quale prendono parte

THE STORY 1978

ben centotrenta persone, adulte e non. Vincono Baccani, Castelli e Ferraguti.

GIUGNO - Finiscono le scuole: alla media la percentuale dei bocciati è salita. E' scesa invece la dotazione dei materiali d'ufficio, asportati nottetempo da ignoti ladri.

GIUGNO - Dal 20 al 30 il gruppo dei ragazzi delle medie guidato da don Gabriele ripete l'esperienza di Esino Lario. Dal 23 al 1° luglio una settantina tra « lupetti » e « coccinelle » fanno il campo estivo a Belforte, vicino a Ovada.

LUGLIO - AGOSTO - Mentre la maggior parte dei sanfelicini è in vacanza alcune guardie giurate affiancano il gruppo delle guardie abituali. Il bilancio della nuova « operazione sicurezza » è confortante: nessuno subisce furti.

SETTEMBRE - Inizia l'operazione vendita del Malaspina Sporting Club. I sanfelicini, alcuni dei quali credevano di averlo già comprato quando hanno acquistato la loro casa, prendono in considerazione la cosa.

20 SETTEMBRE - Iniziano le scuole: tornano nelle aule alunni e pidocchi. Tra i cambiamenti di rilievo quello del preside della scuola media: al posto della signora Bedani Folegatti arriva il preside Adamoli. Il femminismo locale non apprezza l'inversione di tendenza.

25 SETTEMBRE - Iniziano i lavori di restauro del ponte sulla ferrovia. Alcuni sanfelicini presun-

tuosi, imitando un famoso atteggiamento britannico, proclamano: « Segrate è isolata ».

1° OTTOBRE - Don Enrico guida un gruppo di sanfelicini nella visita alla Sindone a Torino.

2 OTTOBRE - Il signor Trani apre il nuovo bar al centro commerciale.

16 SETTEMBRE - Uno dei personaggi fondamentali di San Felice, il geometra Buizza, si sposa. Auguri.

11 OTTOBRE - Insolita partecipazione dei sanfelicini all'assemblea del comitato di quartiere. Ma « solita » delusione per il disinteresse degli amministratori comunali: il sindaco non si presenta.

1° NOVEMBRE - Con la legge per l'equo canone i sanfelicini di Segrate e quelli di Peschiera Borromeo scoprono che le loro case sono diverse. I primi abitano in una « zona periferica di pregio particolare »; i secondi in « zona agricola ».

3 NOVEMBRE - Al Malaspina Sporting Club finali del I torneo di « master mind ». Vince Stefano Panigalli (anni tredici) su un agguerrito lotto di partecipanti; il premio è un viaggio in Inghilterra per giocare un torneo internazionale. Stefano si classifica sesto.

22 NOVEMBRE - Dopo anni di lotte il comitato di quartiere riceve in consegna dal Comune di

Segrate il locale dove sistemare la propria sede.

26 NOVEMBRE - Arriva l'inverno e si vota a scuola.

27 NOVEMBRE - Si conclude sui campi del Mondadori Sporting Club un importante torneo tennistico che ha visto all'avvio circa 120 partecipanti; due sanfelicini disputano la finale: Bobo Mussi e Marco De Bortoli. Vince Bobo.

30 NOVEMBRE - Circa duecento inquilini partecipano all'assemblea sull'equo canone: tutti d'accordo sulla necessità di impegnarsi per fare rispettare la legge specialmente per gli abitanti in zona di Peschiera Borromeo.

DICEMBRE - L'ufficio postale, atteso da anni e per il quale due comitati di quartiere hanno consumato le proprie energie, finalmente è stato arredato. Un giorno funzionerà?

DICEMBRE - Provvisoriamente San Felice riallaccia il collegamento con Segrate: il ponte sulla ferrovia viene riaperto fino a marzo.

9 DICEMBRE - Salvatore Corsiero, uno dei più noti guardiani di San Felice, si è sposato. Auguri. Oltre alle polemiche sulle antenne, i diserbanti, il manto stradale e la disinfestazione, nel 1978 a San Felice sono nati trenta bambini, 57 hanno fatto la Prima Comunione e 63 la Cresima. Sono stati celebrati tre matrimoni e sette funerali. Il numero degli abitanti è ancora salito: adesso siamo circa 6000.

a cura di Grazia Parodi

Scuola: TUTTI GLI ELETTI

Anche nelle nostre elementari e medie il 26/11 si sono chiuse le urne per il rinnovo degli organi collegiali che paiono oramai entrati nella « routine » della vita scolastica (le prime elezioni avvennero nel « lontano » '75): si votava per i consigli di classe, per la media, per il consiglio di interclasse e di circolo (il cui mandato è triennale).

Bassa la media dei votanti: anche il nostro quartiere ha poco avvertito l'atmosfera elettorale (non consideriamo il « fattore-tempo » più o meno benigno al voto poiché per il nostro quartiere non dovrebbe aver avuto un'incidenza notevole).

Ecco comunque l'elenco dettagliato degli eletti:

ELEMENTARI:

I A: Lazzari Carla; I B: Marranini Laura; I C: Selvaggi Aldo; I D: Bellina Adelaide; II A: Longo Gabriella; II B: Kolzer Renata; II C: Planta Felicia; III A: Borghese Rosa Maria; III B: Poloni Anna; III C: Garassino Alessandra; III D: Trupiano Vanna; IV A: Vitali Maria Luisa; IV B: Testa Luciana; IV C: Viganò Margherita; V A: Passalacqua Rina; V B: Romanello Franca; V C: Barbi Tere-sina; V D: Castelli Paola.

MEDIE:

I A: Rossi Filippo, Senna Paola, Costa Paola, Corrieri Agata; I B: Bianchi Agnese, Giovino Benigno, Notarianni Beatrice, Barassi Clara; I C: Giongo Faccio, Padovani

Cristiana, Parodi Grazia, Premuda G. Battista; I D: Violanti Maria, Campochiaro Elena, Padovan Anna, Rancati Rosamaria; I E: Baccani Carla, Albertini Maria Luisa, Codevilla Letizia, Sanaldi Laura; I F: Errico Carla, Cavalli Maria Grazia, Martinelli Sonia, Monaco Rita; I G: Suglia Luciano, Galante Luciana, Giammona Anna, Pagano Rachele; II A: Ascoli Solange, Paolucci Daniela, Capsoni Maria, Mazzilli Luigi; II B D'Anna Ignazio, Filipazzi Anna, Apparizio Renata, Barbi Celestina; II C: Zerbi Giuseppe, Kuschlan Carla, Gherzi Marco, Belfiori Marco; II D: Niccoli M. Teresa, Brambillasca Ornella, Zoppin Iole, Crippa Laura; II E: Tanfani M. Antonietta, Ferretti Edna, Ferretti Davide, Morroni M. Grazia; II F: Allegrini Luisa, Certo Licia, Riboldi Gilda, Iacchia Annamaria; III A: Certo Licia, Catelani Nadia, La Manna Elisabetta, Tosca Enrica; III B: Pegoraro Elisabetta, De Bartolo Enrica, Violanti Piera, Davaneri Luciana; III C: Silanos Marcella, Zannetti Elena, Urso Gabriella, Meda Loredana; III D: Pagliaro Luisa, Besenzoni Laura, Brigidini Maria, Besanzoni Luciano; III E: Padalino Umberto, Lanzotti Mario, Cirino M. Luisa, Padalino Ines; III F: Rancati Rosa M., Camorati Carla, Fontana Bruna, Borzese Colomba; III G: Paulis M. Laura, Donno Alessandrina, Cicerchia Donatella, Mattioli Ma-ria.

COMITATO INQUILINI

Lo scorso 30 novembre si è svolta al Girasole un'assemblea organizzata dal Comitato Inquilini per trattare l'argomento dell'applicazione dell'equo canone. Follata e interessata partecipazione di circa duecento persone. Cosa si è messo in rilievo?

1) Che un pezzo di San Felice, quello situato nel Comune di Peschiera Borromeo, è considerato « zona agricola », il che significa una riduzione del 15% sull'equo canone base; che l'altro pezzo, quello situato in Comune di Segrate, è « zona di pregio particolare » il che significa un aumento del 20% sull'equo canone base.

2) Che quelli di Peschiera Borromeo devono pagare un equo canone di poco meno di 9000 lire al metro quadro annuo.

3) Che questa cifra difficilmente sarà accettata dalle immobiliari, il che significa che per ottenere il rispetto della legge occorrerà lottare.

Comitato inquilini

auguri

Battesimi: Nicola Cambiaghi I 16, Silvia Zadra T 1, Antonio D'Avanzo T 2, Alessandro Campani T 1, Vanessa Chin T 1.

Signore e Signori!

ormai possiamo presentarci: siamo il
“GRUPPO RICREATIVO ADULTI”

A chi mi ha telefonato ed a chi, pur desiderando farlo, non mi ha poi chiesto informazioni su cosa c'era di realizzabile nell'iniziativa proposta di costituire un gruppo di amicizie nuove aperto a tutti, posso ora dare una risposta concreta: siamo inseriti con un nostro spazio nel Comitato di Quartiere.

Noi abbiamo tante idee perché il

Gruppo trovi interessi e svago a tutti i livelli, ma dobbiamo aprirci la nostra strada senza intralciare quelle che ci corrono parallele, cioè il Gruppo boy-scout ed il C.d.Q. stesso, che dividono la sede con noi. Ci saranno richieste, controfferte e magari... transazioni! (i tempi insegnano!) Sul « Giornalino » se ne parlerà, ma, per affrettare l'informazione,

sulla vetrina del locale destinata (l'ultimo seguendo la curva che dagli Uffici Vendite e Affitti porta al sottopassaggio), appiccicheremo di settimana in settimana i programmi che vivamente desideriamo attuare. Per aspera ad astra! con tanta cordialità. Edda Malossi

Per ulteriori notizie telefonate al 7531225.

UNA LINEA DI CONTINUITÀ

Ogni 365 giorni ci sono tante cose che un sanfelicino deve fare: festeggiare il Natale, augurarsi un buon anno, magari proporsi dei nuovi impegni per il futuro; ma un sanfelicino, soprattutto, deve abbonarsi a «7 giorni a San Felice»!...

Forse non vi saremo pienamente piaciuti o non vi avremo veramente soddisfatti, ma a nessuno dovrà mancare quest'*indispensabile* strumento d'informazione, che resta l'unico «piccolo grande spazio» del quartiere realmente a disposizione di qualunque cittadino.

Forse abbiamo avuto dei problemi di spazio, ma la nostra caratteristica d'informare e illustrare la vita di quartiere in tutti i suoi aspetti, più che di dissertare su un tema particolare, ben s'accorda con la nostra dovuta sinteticità.

Ma è da sottolineare soprattutto come in tempo di crisi, recessione, inflazione galoppante, noi possiamo dare il nostro piccolo contributo al contenimento dei prezzi richiedendovi, con una eccezionale continuità, lo stesso prezzo d'abbonamento di 8 anni fa (stiamo entrando nel IX anno di vita del Giornalino, non ve n'eravate accorti?). E quel che conta finanziandoci esclusivamente con gli abbonamenti, senza nessuno «dietro» a coprire eventuali ammanchi imponendo

particolari linee di condotta; risultato ottenuto solo con tanta buona volontà, che ci ha portato anche a lanciare iniziative, quali il Cineforum, economicamente incerte ma che pensavamo (e pensiamo) utili al quartiere.

Se vuoi continuare ad essere informato di quello che succede nel quartiere dove vivi, se vuoi appoggiarci nel nostro lavoro, che consiste nell'essere al tuo servizio, rinnova l'abbonamento a «7 giorni a San Felice», versando le tradizionali 5000 lire presso la biblioteca (al Girasole) o telefonando al numero 753088 che provvederà ad inviarti un nostro incaricato...

E se non credi alle nostre parole? E se tu non volessi appoggiarci? Beh, intanto scrivici o faccelo sapere, affinché noi possiamo migliorarci o dimostrarvi la nostra buona fede, ma ti preghiamo di considerare l'essenzialità del nostro servizio e del nostro rapporto con tutti gli abitanti del quartiere (e comunque se volessi far sapere a tutti le tue ragioni ti basterebbe far pubblicare un articolo sul mezzo di comunicazione del quartiere più importante, più letto e più diffuso, articolo che ti sarebbe pubblicato senza spese, anzi con mille ringraziamenti da tutta l'equipe di «7 giorni a San Felice»...).

Marco

IL RACCONTO DI NATALE

la cosa più giusta è:
volersi bene

C'era una volta una coppia di sposi: il marito aveva i denti di sopra sporgenti e la moglie aveva sporgenti quelli di sotto; ebbero un figlio con i denti sporgenti di sopra e di sotto. La mamma quando il bambino divenne grande gli consigliò di sposare una ragazza con i denti a posto, se no avrebbe avuto anche lui un figlio con quel difetto. Il ragazzo così sposò una ragazza coi denti perfetti ma col naso lungo e un po' storto dicendo: «Prenderà il naso da me e la bocca di lei». Nacque però un bimbo col naso della madre e la bocca del padre. Anche la madre di questo bimbo quando divenne grande gli raccomandò di sposare una ragazza con i denti e il naso perfetti se non voleva che anche suo figlio nascesse con quei difetti. Il ragazzo sposò una donna con il naso e i denti perfetti, ma aveva un po' gli occhi storti e disse: «Prenderà i miei occhi e il resto della mamma». Nacque però un figlio con la bocca e il naso del padre e gli occhi della madre: era proprio un mostro e la madre crescendo gli raccomandava sempre di sposare una bella ragazza senza difetti se non voleva mettere al mondo un infelice come lui. Ma nessuno lo voleva sposare. Un giorno incontrò una ragazza molto brutta e si innamorò subito di lei perché era dolce e buona.

Ma sua madre non voleva che la sposasse: «Pensa che brutto figlio avresti». Però si sposarono lo stesso mettendosi d'accordo di non avere bambini. Ma un brutto giorno lei si accorse di aspettare un figlio. Erano felici e tristi: «Non importa se sarà brutto, noi gli insegneremo ad essere buono, lo cironderemo d'amore e lui sarà felice. Ma sorpresa nacque un bambino bellissimo: l'amore aveva fatto il miracolo!».

Emanuela Mutti
(II C elementare)

ABBONATEVI!!!

- RINNOVATE SUBITO il vostro abbonamento telefonando al 7530881, che provvederà a mandarvi un incaricato, o versando le consuete 5000 lire presso la biblioteca (al girasole).

DATECI UNA MANO

per essere sempre al vostro servizio!

7 giorni a San Felice: il tuo piccolo grande spazio nel quartiere.

annunci annunci annunci annunci annunci

● Pantaloni sci, giacca a vento, pantavento, 1 giacchino lana blu, golfini mezze maniche, 2 paia scarpe invernali, 2 camicette per bambini sui sei anni, tutto in OTTIMO stato vendensi. Tel. ore 21 a Pineider 7530222.

● Completo sci, giacca a vento e pantavento da uomo rossi taglia 50 seminuovo vendensi. Tel. ore 21 a Pineider 7530222.

● Completo sci, giacca a vento e pantavento da signora taglia 44-46 color beige in ottimo stato vendensi. Tel. ore 21 a Pineider 7530222.

● Cerco gattino/a per Natale. Tel. 7530186.

● Alfetta, Alfa Sud, Rover: vendesi gomme chiodate, ottimo prezzo, ottimo stato. Tel. Limen-tani, 7530115 ore pasti.

● Cucciola trovata sperduta buonissima e sana offresi in regalo. Telefonare ore serali Cassera (Segrate) 9047389.

● Studentessa ventenne cerca lavoro continuativo come baby-sitter mattina o pomeriggio. Telefonare 590168 ore pasti.

● E' stata trovata una cinepresa. Rivolgersi alla guardia Barletta in portineria.

● Vendesi per bambino scarponi dolomite 3 ganci n. 32, sci spalding 1m. 20 con attacchi di sicurezza. Dopo sci Moon Boots. Vendo anche carrozzella-passeggino baby-Pullman. Seggiolone-bagnetto. Tel. ore pasti 7530749.

● Vendo giacca a vento Colmar taglia 48 e pantaloni da sci Brunell in ottimo stato. Tel. ore pasti 7530749.

● Cerco in affitto appartamento 90/100 mq. in San Felice. Telefoni 7530221.

● Vendesi pattini-ghiaccio nuovissimi numeri 30-32 L. 25.000 al paio. Tel. ore 12,30-15 7531363.

● Acquisterei sci m2 in buone condizioni anche senza attacchi. Telefonare ora cena 7530226.

● Studentessa universitaria cerca persona di madrelingua per lezioni di tedesco (dettato-lettura-conversazione). Tel. 7531066 ore serali.

● BMW 320i 2 porte - 30000 Km. Telefonare Joan 7530163.

● Per cortesia lasciare i questionari consegnati dal Comune di Segrate per le famiglie campione delle torri, in portineria.

● Redigo oroscopi scientifici personali. Luisella 7530852.

● Vendesi cucina modello S. Felice rossa quasi nuova. Telefono 7530005.

● Signora esperta esegue lavori a maglia a macchina o a mano. Telefono 434089.

● Ragazze volenterose offresi come animatrici per feste di bambini da 2 a 5 anni. Telefonare ore pasti Anna 7530230, Giulia 7530047.

● Inglese madrelingua, lezioni conversazioni tutti i livelli. Zona Sempione. Telefono 316636.

● Vendesi borsa cuoio color bordeaux foderata in camoscio tipo bauletto 24 ore. L. 100000 trattabili. Telefonare preferibilmente dalle 9 alle 10 al numero 316636.

● Insegnante di lingua impartisce lezione e organizza corsi per bambini di inglese e francese. De Nigris, 2ª strada n. 4.

SS. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (specialmente per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 18 e 9,15.

Confessioni. Prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi. Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

telefono Parroco 7530325
telefono Don Gabriele 7530887

PULLMAN S.A.I.A.

Partenza da Milano Lambrate, via Salieri (feriali): 6.25, 6.30, 7.45, 7.50, 8.40, 10.50, 12.20, 13.45, 13.50, 14.00*, 15.40, 16.40, 17.40, 18.00, 18.40, 19.40; (festive): 7.50, 12.20, 15.00, 16.00, 17.00, 18.20, 19.20.

Partenza da S. Felice (feriali): 7.06, 7.15, 7.20*, 8.15, 8.21, 9.16, 11.26, 12.56, 14.21, 14.30, 16.16, 17.16, 18.20, 18.32, 19.16, 20.12; (festive): 8.25, 12.55, 15.35, 16.35, 17.35, 18.55, 19.55.

* Solo periodo scolastico.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30.

MEDICI DI TURNO

23-24 dicembre: Leonardi Alberti, tel. 5487335. 25-26 dicembre: Compagnoni, tel. 7388791. 30-31 dicembre: Ceriani, tel. 595420. 1 gennaio: tel. 3189791. 6-7 gennaio: Masaraki, tel. 2133021. 13-14 gennaio: Rea, tel. 2131314. 20-21 gennaio: Leonardi Alberti, tel. 5487335.

BABY-SITTER

Paola e Renzo Alberganti T. 7530171
Luisa Barassi Tel. 7530050
Paola Biraghi Tel. 7530240
Stefania Borgonuovo Tel. 7530103
Marco Dainotti Tel. 7530693
Cadia Caggero Tel. 7530762
Barbara Gavazzi Tel. 7530135
Elisabetta Jacchia Tel. 7531511
Manuela Mella Tel. 7530560
Daniela Romeo Tel. 7530072
Lucia Romeo Tel. 7530072
Cristina Rottola Tel. 7530063
Paola Tinti Tel. 7530781

Ore serali

Angela Alghisi Tel. 7530467
Enrica D'Auria Tel. 7530537
Lorenza Delfanti Tel. 7530205
Luca Dell'Orto Tel. 7530270
Amina Dusi Tel. 7531172
Cristina Azario Tel. 7530803
Luigi Cassinelli Tel. 7530464
Alessandra Ferretti Tel. 7530384
Elio Vescovo Tel. 7530868

Paola Fagnani Tel. 7530082
Francesco Ferrucci Tel. 7530039
Gianluca Gualtieri Tel. 7530454
Anna Manazza Tel. 7531079
Armanda Mornese Tel. 7530257
Raffaella Parodi Tel. 7530019
Chiara Pregaglia Tel. 7530068
Paolo Trippitelli Tel. 7531305

Ore diurne

Paola Corbellini Tel. 7530133
Dafne Serafini Tel. 7530446
Adriana Volpini Tel. 7530493

FARMACIE DI TURNO

Segrate: Via Cassanese, 170: dalle 8,30 di lunedì 8 gennaio alle 8,30 di lunedì 15 gennaio.

San Felice: Centro Civico: dalle 8,30 di lunedì 15 gennaio alle 8,30 di lunedì 22 gennaio.

Villaggio Ambrosiano: Via S. Carlo, 9: dalle 8,30 di lunedì 18 dicembre alle 8,30 di lunedì 25 dicembre.

Redecesio: Via delle Regioni, 36: dalle 8,30 di lunedì 25 dicembre alle 8,30 di lunedì 1 gennaio.

Milano 2: Residenza dei Ponti: dalle 8,30 di lunedì 1 gennaio alle 8,30 di lunedì 8 gennaio.